



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

MARIA MICHELA SASSI

Anno accademico 2019/20
CdS FILOSOFIA
Codice 107MM
CFU 12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELLA FILOSOFIAM-FIL/07 ANTICA A		LEZIONI	36	MARIA MICHELA SASSI
STORIA DELLA FILOSOFIAM-FIL/07 ANTICA B		LEZIONI	36	MARIA MICHELA SASSI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente potrà orientarsi nel vasto quadro della riflessione di Platone sul mito, nella quale convergono problematiche ontologiche e gnoseologiche oltre che estetiche.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze avrà luogo attraverso un esame orale dopo la fine del corso, ma verrà richiesta una relazione scritta su tema inerente al programma, da concordarsi personalmente col docente e consegnare almeno due settimane prima dell'esame orale.

Capacità

Lo studente dovrà acquisire la capacità di esporre con chiarezza e precisione, sia nell'ambito della relazione scritta che dell'esame orale, le linee principali della problematica trattata sulla base dei testi della letteratura primaria e degli approfondimenti critici richiesti.

Modalità di verifica delle capacità

Modalità identiche a quelle di verifica delle conoscenze, di cui sopra.

Comportamenti

Gli studenti verranno sollecitati a intervenire attivamente, sulle prospettive di lettura di volta in volta proposte dalla docente nella lezione frontale, e orientati ad accuratezza e precisione.

Modalità di verifica dei comportamenti

Tale verifica avrà luogo in classe.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

E' fortemente raccomandata, per Studenti del Corso di Laurea in Filosofia, la frequentazione del corso di Istituzioni della Filosofia Antica che avrà luogo nello stesso primo semestre, possibilmente avendo dato e superato l'esame.

La docente terrà comunque conto della necessità di aprire via via excursus utili a un inquadramento della storia e della letteratura, non solo filosofica, della Grecia fra età arcaica e classica (secoli VIII-IV a. C.), e gradirà ogni domanda di chiarimento in merito.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Platone e il mito, i miti di Platone.

Il tema del mito in Platone offre una chiave fra le più efficaci per addentrarsi nella riflessione platonica, in una duplice prospettiva. La prima angolatura è quella offerta dal rapporto vivo di interesse, ricezione e presa di distanza che Platone intrattiene con il complesso dei *mythoi* ("racconti tradizionali" di dèi ed eroi) che a partire dall'età omerica era venuto a costituirsi come nucleo di un patrimonio collettivo del sapere greco, solidale con la tenuta del tessuto civico. Nella *Repubblica* (in ispecie nei libri II, III e X) Platone mette notoriamente in seria discussione il valore di verità della mitologia poetica, che contrasta con il rigore del *logos* filosofico, in connessione con l'esigenza di un nuovo modello educativo consono allo Stato ideale che sta costruendo. D'altronde, nello stesso quadro, forgia per così dire una propria "mitologia" (pensiamo al racconto della caverna, o al mito di Er). Sul significato che il *mythos* assume in Platone, sia nella dimensione della presa di distanza polemica sia in quella della ricostruzione di discorsi complementari alle argomentazioni del *logos*, ci occuperemo appunto nella prima parte del corso.



UNIVERSITÀ DI PISA

Nella seconda angolatura (e parte del corso) verrà concentrata l'attenzione sulle narrazioni del destino delle anime nell'aldilà che si susseguono lungo i dialoghi platonici. Dopo aver tratteggiato, per quanto possibile sinteticamente, il fondo di credenze escatologiche diffuse nel mondo greco (in particolare di marca pitagorica e orfica) di contro al quale Platone si muove in un interessante intreccio di ricezione e riadattamento, verranno esaminati i più famosi miti dell'aldilà forgiati dal filosofo (in particolare nel *Fedone*, nel *Gorgia*, nel decimo libro della *Repubblica*), nel tentativo di evidenziare gli esiti prodotti da tale intreccio in due zone centrali della sua riflessione: da un lato, la visione di un'anima di natura divina e immortale, pressoché prigioniera in un corpo da cui aspira a liberarsi per ricongiungersi alla propria origine; dall'altro, una problematica morale che trascende la dimensione religiosa nel momento in cui emergono, dalle pieghe dei miti di giudizio ultraterreno, problematiche quali l'essenza della giustizia, il valore della punizione, la responsabilità nella scelta della vita che si vuole condurre.

Bibliografia e materiale didattico

Testi:

- Platone, *La Repubblica*. Trad. di F. Sartori (con testo greco a fronte), Introd. di M. Vegetti, Note di B. Centrone, Bari, Laterza, 1997 ecc.;
 - F. Ferrari (a cura di), *Platone. I miti*, Rizzoli (Saggi BUR), Milano, rist. 2019;
- Dovranno essere inoltre tenuti in considerazione eventuali testi distribuiti a lezione in fotocopia (che verranno caricati sulla piattaforma Moodle)

Letteratura secondaria:

- F. Trabattoni, *Platone*,
- D. Fabiano, *Senza paradiso. Miti e credenze sull'aldilà greco*, Il Mulino, Bologna 2019

Indicazioni per non frequentanti

Coloro che *motivatamente* intendano dare l'esame senza avere frequentato sono invitati a prendere contatto con la docente, per individuare le opportune integrazioni bibliografiche, a partire dagli inizi di novembre 2019 e non meno di un mese e mezzo prima dell'appello prescelto.

Modalità d'esame

Previa la presentazione di una sintetica relazione scritta (cfr. anche sopra, modalità di verifica delle conoscenze), l'esame sarà orale e prendendo eventuale spunto dalla relazione, oltreché dai testi letti e commentati a lezione, si allargherà a una discussione generale della problematica affrontata nel corso.

Note

La prima lezione del corso avrà luogo lunedì 23 settembre, h. 14.15, nella Aula Pao E1

Commissione d'esame: Presidente: Prof. M. M. Sassi; Commissari: Proff. B. Centrone, F. Pelosi
Commissione supplente: Presidente: Prof. B. Centrone; Commissari: Proff. C. D'Ancona, S. Perfetti

Ultimo aggiornamento 01/11/2019 10:53